

consideri le garanzie molteplici e solidissime che la legge richiede per le cooperative in nome collettivo; ammonendo che le richieste di sequestro che possono essere anche ispirate da torbidi motivi di rancore politico, contro enti collettivi che rappresentano vere Università agrarie, debbano venir valutate con ponderazione e considerando le effettive condizioni di solvibilità dell'ente affinché l'autorità giudiziaria non si renda strumento più o meno inconsapevole di guerriglie di classe.

« Per sapere altresì se, nonostante la sollevazione, che dura ormai da parecchi mesi, del foro e della cittadinanza di Lentini contro il sullodato giudice Libranti, universalmente considerato come la *longa manus* del barone Beneventano, signore feudale di metà dell'intero agro leontino, del cui fattore il Libranti è figlio e da cui è stato notoriamente beneficato, egli ritenga ancora compatibile la presenza del detto giudice in quella sede in cui ogni provvedimento giudiziario è inficiato dal difetto di origine di provenire da persona considerata come strumento del partito feudale di cui il barone Beneventano è il capo riconosciuto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Vella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come mai a Torino, nonostante che la legge sull'esame di maturità sia stata dalla Camera e dal Senato approvata e nonostante le assicurazioni in proposito, non si è ancora fissata la data degli esami e ciò con grave disagio delle famiglie. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Romita ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della guerra, per sapere, se, in seguito al condella guerra, per sapere se, in seguito al continuo succedersi di incidenti verificantisi nei depositi di esplosivi che esistono nella provincia di Vicenza, non ravvisino la necessità imprenscindibile di provvedere una buona volta adeguatamente per rimuovere la continua minaccia, che tiene in preoccupazione la popolazione, e che potrebbe, ove continui lo stato di cose attuale, avere sinistro epilogo in gravissimi e irrimediabili disastri. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Galla ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia a conoscenza dei deplorabilissimi ritardi che per

sistemica incuria del personale ferroviario, subiscono le tradotte derrate provenienti dal Mezzogiorno e dirette a Torino: alle quali si fanno subire durante il percorso e specialmente a Roma, ingiustificate soste di ventiquattro ore, provocando così il deterioramento della frutta e verdura trasportate; e se non creda di dover ordinare una immediata inchiesta, diretta ad accelerare e ad eliminare le cause del lamentato inconveniente, fonte di notevolissimo nocumento per i consumatori e per il ceto commerciale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Villabruna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per conoscere a qual punto si trovino le pratiche per il risarcimento dei danni di guerra patiti dai nostri connazionali residenti nel Belgio, quali siano i propositi del Governo al riguardo di tale problema che da tempo Francia e Inghilterra hanno risoluto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*). »

« Bonardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla costituzione e sul funzionamento dell'Unione edilizia nazionale. »

« Braschi ».

« La Camera invita il Governo ad abolire la tassa sul vino imposta, in via provvisoria, per riparare alle deficienze della gestione granaria ed a condonare le contravvenzioni elevate nell'applicazione del regolamento relativo alla sopradetta tassa. »

« Scotti, Grassi, Prunotto, Brezzi, Sandroni, Quilico, Carusi, Podgornik, Lussu, Macrelli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure la interpellanza sarà iscritta nell'ordine del giorno, qualora il ministro interessato non vi si opponga nel termine regolamentare.

Quanto alla mozione si stabilirà in altra seduta il giorno della discussione.

GARIBOTTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GARIBOTTI. Ieri sera l'onorevole presidente del Consiglio si era riservato di dirmi questa sera se poteva rispondere d'ur-